

# Fumo e alcol in gravidanza e durante l'allattamento. Risultati PASSI 2014-2015

**XL Congresso dell'Associazione Italiana di Epidemiologia  
Torino, 19 – 21 ottobre 2016  
«Le evidenze in epidemiologia: una storia lunga 40 anni»**

Ferrante Gianluigi, Quarchioni Elisa, Minardi Valentina,  
Masocco Maria, **Giusti Angela**, ... Gruppo Tecnico PASSI

Istituto Superiore di Sanità



## Interessi delle Aziende Private del settore della salute, rilevanti per i contenuti della presentazione

**Angela Giusti**

- |  |           |
|--|-----------|
| <b>1</b> – Azionista o portatore di interessi o membro o dipendente di Aziende Private del settore della salute                                      | <b>NO</b> |
| <b>2</b> – Consulente o membro di un panel scientifico di Aziende private del settore della salute   | <b>NO</b> |
| <b>3</b> – Relatore pagato o autore/editore di articoli o documenti per Aziende Private del settore della salute                                     | <b>NO</b> |
| <b>4</b> – Pagamento di spese di viaggio, alloggio o iscrizione a convegni, conferenze o eventi da parte di Aziende private del settore della salute | <b>NO</b> |
| <b>5</b> – Ricercatore o responsabile scientifico in studi di Aziende private del settore della salute   | <b>NO</b> |



In gravidanza, il fumo di sigaretta è associato all'aumento del rischio di

- aborto spontaneo
- prematurità
- basso peso alla nascita
- mortalità perinatale
- eccesso di rischio di SIDS



Il consumo di alcol può indurre sviluppo anomalo dei tessuti e degli organi del feto, dal concepimento.

Può determinare una Sindrome Alcolica Fetale, un insieme di disabilità fisiche e mentali con diverse manifestazioni e livelli di gravità.

E' associato a

- aborto spontaneo
- parto pre-termine
- basso peso alla nascita
- morte perinatale
- SIDS





Come raccomandazione di salute pubblica, le donne che fumano sono **fortemente incoraggiate a smettere.**

L'allattamento é comunque raccomandato, anche se la mamma fuma, perché i vantaggi **sono superiori ai rischi.**

**L'astensione dal fumo** è raccomandata sia in presenza del bambino sia **negli ambienti** da lui frequentati.

L'AAP riconosce che la gravidanza e l'allattamento sono **periodi ideali** per promuovere la cessazione del fumo.

(CDC, AAP)



Rischi legati a

- passaggio nel latte materno
- riduzione della produzione e dell'eiezione del latte
- riduzione della capacità nella cura del bambino.

Non consumare bevande alcoliche in allattamento è **la scelta più sicura.**

Il **consumo cronico** è una delle rare controindicazioni all'allattamento.

Il rapporto plasma-latte dell'alcol è **1:1**. In caso di **consumo occasionale** di 1 unità alcolica (12 g), è necessario attendere almeno 2-3 ore prima di allattare.



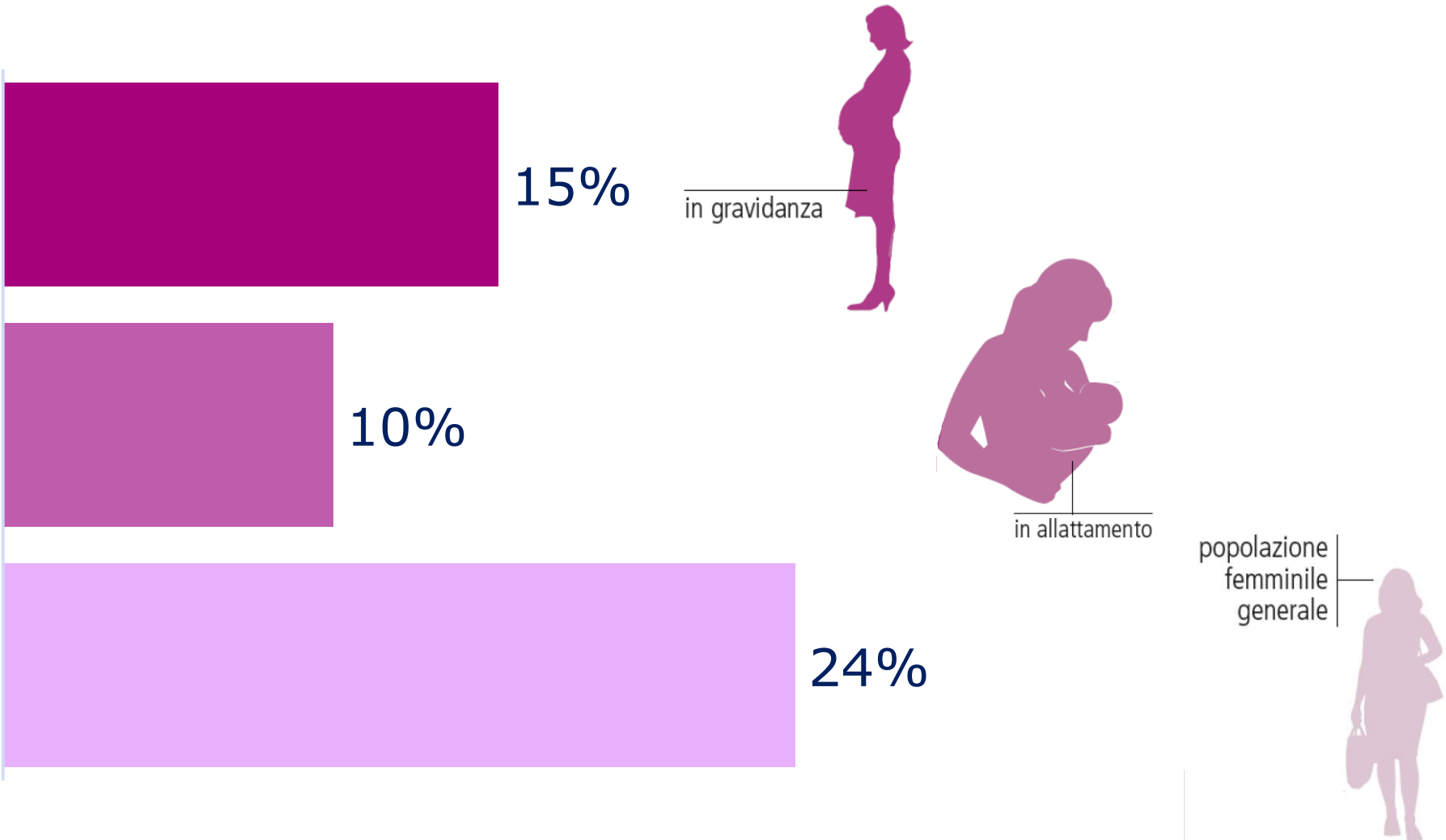


Vi è la tendenza a sottovalutare i danni dell'alcol e persistono alcune false convinzioni sulla sua presunta capacità di favorire la produzione del latte materno.

- Stimare la percentuale di fumatrici e di consumatrici di alcol tra le donne in gravidanza e tra le neomamme che allattano.
- La sorveglianza PASSI raccoglie in continuo informazioni sullo stato di salute nella popolazione adulta residente in Italia (18-69 anni), attraverso interviste telefoniche.
- Le domande che indagano gli stili di vita vengono somministrate prima delle domande su gravidanza e allattamento, prevenendo in questo modo un bias di informazione dovuto alla desiderabilità sociale.
- Nel periodo 2014-2015 sono state intervistate 22.089 donne in età fertile (18-49 anni), con un tasso di risposta annuale sempre superiore all'82%.

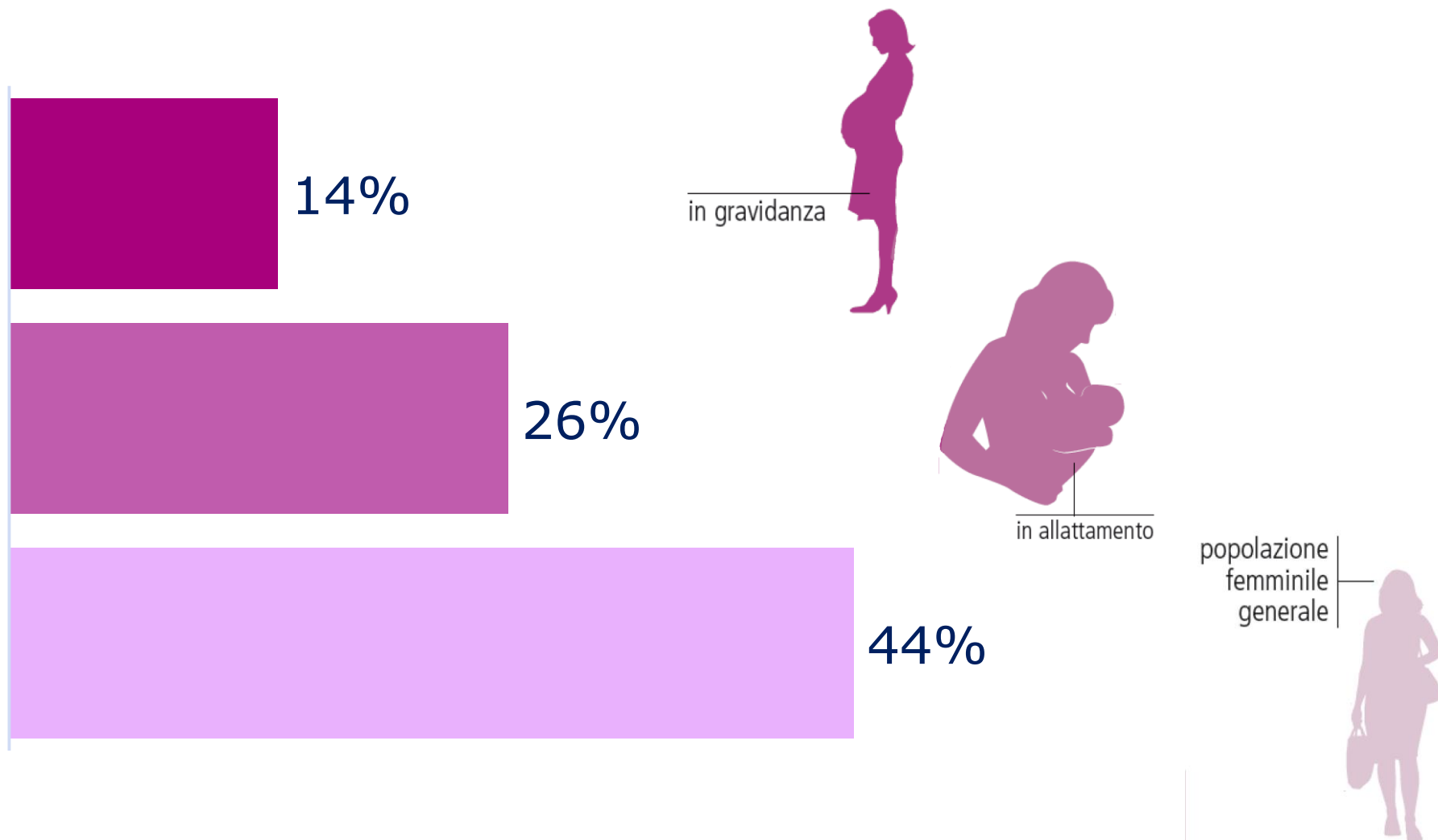






\*nei 30 giorni precedenti l'intervista.

Popolazione femminile di 18-49 anni residente in Italia



\*nei 30 giorni precedenti l'intervista.

Popolazione femminile di 18-49 anni residente in Italia

L'esposizione a sostanze tossiche, quali tabacco e alcol, delle donne in gravidanza e dei loro bambini è tutt'altro che trascurabile in Italia.

Poiché non esistono livelli di esposizione a queste sostanze che risultino privi di rischio per la salute riproduttiva, è di primaria importanza includere nell'assistenza materno-infantile azioni e programmi che abbiano l'obiettivo di azzerare tali esposizioni.

*Grazie per l'attenzione*

